

BIC Lazio - S.p.a.*Bando di gara per l'appalto di servizi integrati per lo sviluppo dell'economia femminile***SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO****Denominazione ufficiale:** BIC Lazio SpA**Indirizzo postale:** Via Casilina, 3/T**Città:** Roma **Paese:** Italia**Punti di contatto:** BIC Lazio SpA - Servizi Operativi_Legale**Codice postale:** 00182**Telefono:** 06/803680

All'attenzione di:

Posta elettronica: infobandi@biclazio.it**Fax:** 06/80368201**Indirizzo(i) internet (se del caso)**Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.biclazio.itProfilo di committente (URL): www.biclazio.it**Ulteriori informazioni sono disponibili presso:**

- I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

- I punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

- I punti di contatto sopra indicati

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

- Agenzia/ufficio regionale o locale

■ Altro (specificare): promozione d'impresa

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici

- No

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

Appalto di servizi integrati per lo sviluppo dell'economia femminile

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi*(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)*

- (c) Servizi

Categoria di servizi: N. 24 *(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)*

Luogo principale di esecuzione: Regione Lazio per le azioni di progettazione, modellizzazione e sperimentazione, intero territorio nazionale ed anche l'UE per quanto attiene alle azioni di analisi del contesto e promozione, pubblicizzazione e diffusione.

II.1.3) L'avviso riguarda

- Un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

Realizzazione di un servizio integrato di formazione e orientamento professionale a supporto dello sviluppo dell'economia femminile, sotto forma di imprenditorialità, microimprenditorialità e lavoro autonomo, caratterizzato dai seguenti elementi: a) attività principali: -analisi del contesto di riferimento, in relazione ai bisogni della specifica utenza donna anche in rapporto al sistema del credito così come attualmente strutturato; -modellizzazione di figure professionali (Progettista delle Opportunità di Genere in ambito Finanziario - POGEF- operante a supporto degli aspetti collegati al credito), progettazione e modellizzazione di strumenti e servizi che agevolino e supportino l'accesso al credito delle donne nel loro percorso professionale; -sperimentazione di tali strumenti e servizi specialistici in Centri appositamente attivati sui territori di riferimento integrati e collegati con quelli già esistenti a supporto della creazione d'impresa; - promozione e diffusione dell'intervento e dei suoi risultati.

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)**Vocabolario principale****Oggetto principale** 80.42.30.00**II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

- Sì

II.1.8) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

- Sì

In caso affermativo, le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella):

- Uno o più lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti

- No

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**

€ 1.850.000,00 IVA inclusa

II.2.2) Opzioni (se del caso)

- No

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: 9

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)**

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 3% (tre per cento) dell'importo previsto a base d'asta IVA inclusa, da prestarsi anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che deve: a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante; b) avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo di presentazione delle offerte. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Nel caso di raggruppamento di prestatori di servizi, la cauzione viene prestata dal mandatario. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione, a garanzia della regolare esecuzione del contratto nelle forme stabilite nel Capitolato tecnico, pari al 10% dell'importo a bando di gara per ciascun lotto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 113 D.lgs. 163/06. Il deposito cauzionale dovrà coprire l'intero periodo contrattuale e la cauzione versata a garanzia della buona esecuzione di servizi resterà vincolata fino a definizione di tutte le contestazioni e vertenze eventualmente insorte nel corso dell'esecuzione del contratto. Il deposito cauzionale deve essere prestato mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante da costituirsi secondo le modalità precisate nel Disciplinare di gara, in conformità con quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Il costo del servizio è finanziato a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Lazio ob. 3 Asse E Mis 1. La stazione appaltante erogherà all'Aggiudicatario un primo anticipo pari al 35% dell'ammontare finanziario complessivo, ad avvenuta sottoscrizione del contratto secondo le modalità ivi indicate. I pagamenti successivi all'erogazione del primo anticipo, o pagamenti intermedi, potranno essere corrisposti dietro presentazione alla Stazione appaltante da parte del legale rappresentante dell'Aggiudicatario ai sensi del DPR 445/2000, delle informazioni relative allo Stato di avanzamento del progetto attestate nelle relazioni trimestrali, precedentemente e/o contestualmente trasmesse, nonché dietro presentazione della Tabella finanziaria contenente il consuntivo della/e azione/i svolte nell'ambito dello stato di avanzamento lavori redatta secondo l'offerta economica presentata, che conterrà il dettaglio analitico di tutte le voci di servizio e risorse impiegate, con le relative quotazioni unitarie, secondo le indicazioni normative della direttiva 1509/2002 della Regione Lazio, con indicazione analitica del prezzo sostenuto per ogni singola azione componente l'offerta tecnica al netto degli oneri di legge, con indicazione espressa della percentuale IVA applicata alle singole azioni ed al lordo IVA. Le erogazioni dei pagamenti intermedi avverranno, dietro presentazione di fatture, a 90 giorni fine mese dalla presentazione. I pagamenti intermedi, compresa l'anticipazione di cui al primo paragrafo del presente articolo, non potranno superare la quota dell'80% dell'importo complessivo dei singoli lotti. La Stazione appaltante approverà il saldo finale a seguito di verifica della regolare attuazione delle attività secondo le previsioni dell'offerta tecnica e lo erogherà dietro presentazione di relazione finale sulle attività complessivamente svolte, nonché dietro presentazione della tabella finanziaria contenente il consuntivo di tutte le azioni realizzate redatta secondo l'offerta economica presentata. L'erogazione del saldo finale avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni fine mese dalla presentazione.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

Secondo quanto previsto dagli articoli 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006, come meglio specificato nel Disciplinare di gara.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto (se del caso)

- No

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

- a) attestazione del possesso dei requisiti in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) attestazione della non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) attestazione del fatto che l'impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altra impresa partecipante alla gara;
- d) attestazione del possesso dei requisiti idonei ai fini dell'erogazione sia di percorsi formativi che di attività di informazione e sperimentazione coerenti con le finalità del presente bando;
- e) attestazione del legale rappresentante dell'impresa del possesso dell'accreditamento presso la Regione Lazio quale ente formatore o del legale rappresentante dell'Impresa associando in ATI alla quale sarà affidata la attuazione dell'intervento formativo. Gli elementi di dettaglio relativi alle informazioni richieste, anche con riguardo ai concorrenti operanti in raggruppamento temporaneo di impresa o in consorzio, sono precisati nel Disciplinare di gara.

III.2.2) Capacità economico finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

- a) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito attestanti che gli stessi intrattengono rapporti economici stabili con l'impresa;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ex art. 47 DPR n. 445/2000, del legale rappresentante,

attestante un volume d'affari globale negli esercizi 2004-2005-2006 non inferiore a complessivi € 2.500.000,00 (duemilioni cinquecentomila/00). Gli elementi specificativi dei requisiti sono dettagliati nel Disciplinare di gara.

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Le imprese partecipanti dovranno produrre idonea documentazione comprovante: a) l'affidamento e l'esecuzione, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando sulla GU dell'Unione Europea (se in corso vale la quota parte eseguita), di incarichi per l'espletamento di servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente bando (progettazione e gestione di servizi a supporto dell'imprenditorialità femminile, in particolare micro, dell'avvio di lavoro autonomo, della gestione ed erogazione di contributi agevolati in iniziative che si richiamino ad una rilettura occidentale dell'esperienza di microcredito) per un importo complessivamente non inferiore a € 700.000,00 (settecentomila/00) IVA esclusa. Nella stessa dichiarazione dovrà essere riportata una breve descrizione sintetica di tutti gli incarichi ivi evidenziati. Gli elementi specificativi dei requisiti sono dettagliati nel Disciplinare di gara.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (*se del caso*):

Il volume di affari relativo ad incarichi per l'espletamento di servizi corrispondenti od analoghi a quelli oggetto del presente capitolato non dovrà essere inferiore a € 700.000,00 IVA esclusa.

III.2.4) Appalti riservati (*se del caso*)

- No

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

- No

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

- Si

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

- Ristretta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (*contrassegnare le caselle pertinenti*)

- Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai
- criteri indicati di seguito (*i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili*)

Criteri	Ponderazione
1. completezza e fattibilità proposta	45
2. gruppo di lavoro	20
3. offerta economica	20
4. adeguatezza dei modelli agli obiettivi ed al territorio di riferimento	10
5. eventuali servizi aggiuntivi	5

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

- No

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

- Si

In caso affermativo

- Avviso di preinformazione

Numero dell'avviso nella GU: 2007/S 081 – 099129 del 26/04/2007 (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'onori e la documentazione complementare (*ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione*) oppure il documento descrittivo (*nel caso di dialogo competitivo*)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 20/12/2007 (gg/mm/aaaa)

Ora: 12:00

Documenti a pagamento

- No

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 27/12/2007 (gg/mm/aaaa)

Ora: 12:00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

- Italiano

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO (*se del caso*)

- No

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

- Si

In caso affermativo, indicare il progetto/programma:

Programma Operativo Regionale Lazio, 2000-2006 Ob. 3

VI.3) INFORMAZIONE COMPLEMENTARI (*se del caso*)

Le modalità di presentazione dell'offerta sono specificate nel Disciplinare di gara e nel Capitolato d'oneri. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. L'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ove nessun offerta pervenuta venga ritenuta adeguata. Ciascun offerente potrà essere aggiudicatario di un solo lotto. L'eventuale aggiudicatario di due o più lotti dovrà optare per un solo lotto.

Normativa applicabile:

Regolamento CE n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 (recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali); Regolamento CE n. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 (relativo al Fondo Sociale Europeo); Regolamento CE n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 (disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio in ordine all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali); Regolamento CE n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000 (azioni formative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali); Regolamento CE n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001 (modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1260/1999 del Consiglio sui sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali); Regolamento CE 1447/2001 della Commissione del 28 giugno 2001 (modifica del regolamento (CE) 1260/1999); Regolamento CE n. 448 del 10 marzo 2004 (modifiche al Regolamento (CE)n. 1685/2000 del 28 luglio 2000 in materia di spese ammissibili); Direttiva CE n. 18/2004 del 31 marzo 2004; D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 (in materia di appalti di servizi); legge quadro n. 845 del 21 dicembre 1978; legge Regionale Lazio n. 23 del 25 febbraio 1992 (disposizioni sull'ordinamento professionale); legge Regionale Lazio n. 6 del 7 giugno 1999 (disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio); legge Regionale Lazio n. 14 del 6 agosto 1999 (organizzazione delle funzioni a livello Regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo); legge Regionale Lazio n. 29 del 25 luglio 1996 (disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione e s.m.i.); legge Regionale Lazio n. 38 del 7 luglio 1998 (organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche del lavoro); legge Regionale Lazio n. 35 del 3 aprile 1990; LR n. 6 del 7 giugno 1999; Legge n. 215 del 25 febbraio 1992; D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003; DGR n. 1059 del 21 novembre 2002 (direttive sulla gestione e sulla rendicontazione degli interventi formativi finanziati dalla Regione Lazio con o senza il concorso finanziario nazionale e/o comunitario); Programma operativo regionale approvato con decisione della Commissione Europea n. 2078 del 21 settembre 2000; Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 41 del 5 dicembre 2003; deliberazione di Giunta Regionale n. 2577 del 19 dicembre 2000; Decisione della Commissione n. 1961 del 25 maggio 2004; Delibera di Giunta Regionale n. 288 dell'11 marzo 2005; Delibera di Giunta Regionale n. 703 del 3 agosto 2006; Delibera di Giunta Regionale n. 683 del 20 ottobre 2006.

Come meglio precisate nel Disciplinare di gara.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

VI.4.2) Presentazione di ricorso (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: entro 60 giorni dalla pubblicazione o dalla notifica o dalla conoscenza certa con altra forma dell'atto da impugnare.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO

14/11/2007 (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO B (1)

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N. 1 TITOLO LAZIO NORD-OCCIDENTALE

1) BREVE DESCRIZIONE

Realizzazione di un servizio integrato di formazione e orientamento professionale a supporto dello sviluppo dell'economia femminile, sotto forma di imprenditorialità, microimprenditorialità e lavoro autonomo, caratterizzato dai seguenti elementi: a) attività principali: - analisi del contesto di riferimento, in relazione ai bisogni della specifica utenza donna anche in rapporto al sistema del credito così come attualmente strutturato, - modellizzazione di figure professionali (Progettista delle Opportunità di Genere in ambito Finanziario- POGEF- operante a supporto degli aspetti collegati al credito), progettazione e modellizzazione di strumenti e servizi che agevolino e supportino l'accesso al credito delle donne nel loro percorso professionale; - sperimentazione di tali strumenti e servizi specialistici in Centri appositamente attivati sui territori di riferimento integrati e collegati con quelli già esistenti a supporto della creazione d'impresa; - promozione e diffusione dell'intervento e dei suoi risultati.

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

Oggetto principale 80.42.30.00

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato IVA INCLUSA (indicare solo in cifre): € 462.500,00

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI

Ambito territoriale: Lazio nord-occidentale, sistemi locali del lavoro di: Acquapendente, Civita Castellana, Montalto di Castro, Montefiascone, Tarquinia, Tuscanica, Valentano, Viterbo, Fara in Sabina, Magliano Sabina, Rieti, Civitavecchia.

CIG 0095000C77

ALLEGATO B (2)

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N. 2 TITOLO LAZIO CENTRO-OCCIDENTALE

1) BREVE DESCRIZIONE

Realizzazione di un servizio integrato di formazione e orientamento professionale a supporto dello sviluppo dell'economia femminile, sotto forma di imprenditorialità, microimprenditorialità e lavoro autonomo, caratterizzato dai seguenti elementi: a) attività principali: - analisi del contesto di riferimento, in relazione ai bisogni della specifica utenza donna anche in rapporto al sistema del credito così come attualmente strutturato, - modellizzazione di figure professionali (Progettista delle Opportunità di Genere in ambito Finanziario- POGEF- operante a supporto degli aspetti collegati al credito), progettazione e modellizzazione di strumenti e servizi che agevolino e supportino l'accesso al credito delle donne nel loro percorso professionale; - sperimentazione di tali strumenti e servizi specialistici in Centri appositamente attivati sui territori di riferimento integrati e collegati con quelli già esistenti a supporto della creazione d'impresa; - promozione e diffusione dell'intervento e dei suoi risultati.

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

Oggetto principale 80.42.30.00

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato IVA INCLUSA (indicare solo in cifre): € 777.000,00

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI

Ambito territoriale: Lazio centro-occidentale, sistemi locali del lavoro di: Roma, Subiaco. CIG 0095003EF0

ALLEGATO B (3)

INFORMAZIONI SUI LOTTI

LOTTO N. 3 TITOLO LAZIO MERIDIONALE

1) BREVE DESCRIZIONE

Realizzazione di un servizio integrato di formazione e orientamento professionale a supporto dello sviluppo dell'economia femminile, sotto forma di imprenditorialità, microimprenditorialità e lavoro autonomo, caratterizzato dai seguenti elementi: a) attività principali: - analisi del contesto di riferimento, in relazione ai bisogni della specifica utenza donna anche in rapporto al sistema del credito così come attualmente strutturato, - modellizzazione di figure professionali (Progettista delle Opportunità di Genere in ambito Finanziario- POGEF- operante a supporto degli aspetti collegati al credito), progettazione e modellizzazione di strumenti e servizi che agevolino e supportino l'accesso al credito delle donne nel loro percorso professionale; - sperimentazione di tali strumenti e servizi specialistici in Centri appositamente attivati sui territori di riferimento integrati e collegati con quelli già esistenti a supporto della creazione d'impresa; - promozione e diffusione dell'intervento e dei suoi risultati.

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale

Oggetto principale 80.42.30.00

3) QUANTITATIVO O ENTITÀ

Se noto, valore stimato IVA INCLUSA (indicare solo in cifre): € 610.500,00

5) ULTERIORI INFORMAZIONI SUI LOTTI

Ambito territoriale: Lazio meridionale, sistemi locali del lavoro di: Velletri, Colleferro, Fondi, Formia, Latina, Terracina, Atina, Cassino, Fuggi, Frosinone, Sora.

CIG 0095004FC3

Responsabile del procedimento: Il Presidente di BIC Lazio Enrico D'Agostino

BIC LAZIO SPA
Il LEGALE RAPPRESENTANTE
Enrico D'Agostino

